

# Caldo e malori Pronto soccorso preso d'assalto



## Temperature tropicali a Savona

Una ventina di chiamate solo nel corso di una mattinata, quella di ieri, ai centralini del 118 di Savona legate a malori e patologie dovute al caldo: è questo lo scenario in giorni di temperature in costante rialzo, afa e ondate di calore che non risparmiano neanche la Liguria, frutto dell'anticiclone africano che imperverserà sull'Italia almeno fino a dopo Ferragosto. Aumentano in modo costante i flussi di pazienti diretti ai reparti di emergenza-urgenza, da Savona alla Riviera. VALENTINA CAROSINI / ALL'INTERNO



Tanti malori per il caldo e qualche ricovero al Pronto soccorso

# Duecento accessi al Pronto soccorso e malori per il caldo

VALENTINA CAROSINI

Una ventina di chiamate solo nel corso di una mattinata, quella di ieri, ai centralini del 118 di Savona legate a malori e patologie dovute al caldo: è questo lo scenario in giorni di temperature in costante rialzo, afa e ondate di calore che non risparmiano neanche la Liguria, frutto dell'anticiclone africano che imperverserà sull'Italia almeno fino a dopo Ferragosto.

Dalle spiagge, aumentano i numeri delle richieste di soccorso dovute alle ripercussioni fisiologiche del rialzo termico che in molte zone del Savonese ha superato i 34 gradi effettivi - 37 quelli invece percepiti.

Aumentano in modo costante i flussi di pazienti diretti ai reparti di emergenza-urgenza, da Savona alla Riviera e dopo lunedì scorso, giornata da bollino 'nero' per super-lavoro da parte dei sanitari, al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona i numeri degli accessi negli ultimi giorni in media si sono attestati tra i 180 e 210, in rialzo rispetto alle stagioni precedenti.

Un flusso continuo, le chiamate arrivano dalle spiagge per malori dovuti all'esposizione alle alte temperature, ma anche per soccorrere tanti anziani per cause legate alla disidratazione anche senza essersi esposti a sole e caldo.

La casistica di questi giorni comprende un ampio ventaglio di circostanze che vanno

dai bagnanti che accusano malesseri in spiaggia, fino a codici di media gravità o patologie più complesse.

Tanti gli interventi per disidratazione con pazienti anziani accompagnati in ospedale per sincopi e perdite di coscienza per colpi di calore, svenimenti e sbalzi di pressione; in aumento nelle ultime settimane anche casi di infarto, ictus ed ischemie cerebrali.

Turisti in riviera ma anche residenti si rivolgono al 118, con casi che nelle ultime ore hanno riguardato non solo le fasce più fragili della popolazione ma anche i più giovani che dopo una lunga esposizione sotto il sole accusano brusche cadute di pressione arteriosa in genere risolvibili con l'idratazione e le dimissioni dopo qualche ora in osservazione.

Purtroppo le notti tropicali, con il termometro che non scende mai sotto i 30 gradi, stanno provocando forti disagi anche agli anziani delle case di riposo e ai malati in ospedale dove non sempre gli impianti di condizionamento funzionano a dovere. —